

Codice A1618A

D.D. 14 aprile 2026, n. 239

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Proroga dei termini di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico autorizzati con D.D. n. 281/A1618A/2024 del 23/04/2024 - Comune di Diano d'Alba (CN), Frazione Ricca (Fg. n. 20, mappali 416, 419, 421, 423).



ATTO DD 239/A1618A/2026

DEL 14/04/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Proroga dei termini di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico autorizzati con D.D. n. 281/A1618A/2024 del 23/04/2024 – Comune di Diano d’Alba (CN), Frazione Ricca (Fg. n. 20, mappali 416, 419, 421, 423).

1. PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 281/A1618A/2024 del 23/04/2024, il Dirigente del Settore Tecnico Piemonte Sud autorizzava gli aventi titolo all’intervento di trasformazione d’uso del suolo finalizzato alla realizzazione di un fabbricato residenziale unifamiliare nell’ambito dell’area di PEC denominata PEC “GAIOLE”, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Diano d’Alba (CN) individuando il termine per l’ultimazione dell’intervento in 24 mesi dalla data dell’autorizzazione medesima;
- in data 13/03/2026 (ns. prot. n. 00041535 del 17/03/2026) è pervenuta comunicazione di proroga al termine di ultimazione dell’intervento ai sensi dell’art. 10 septies del D.L. 21/2022 e s.m.i., da parte del proponente;
- in data 10/04/2026 (ns. prot. n. 00056096 del 13/04/2026) è pervenuta da parte del proponente, per il tramite del professionista incaricato, documentazione integrativa circa i titoli abilitativi;
- l’intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle L.R. n. 45/1989 e e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

2. DATO ATTO CHE:

- la comunicazione è pervenuta al Settore scrivente in data anteriore ai termini fissati per l’ultimazione dell’intervento dalla sopra citata Determinazione;

- il titolo abilitativo oggetto della comunicazione di proroga è stato rilasciato o si è formato in data anteriore al 31 dicembre 2025;

- la comunicazione del proponente individua i titoli abilitativi paesaggistici e ambientali connessi al titolo edilizio e non è soggetta al versamento dei diritti di istruttoria in quanto il progetto è invariato;

- in esito all'istruttoria non sono stati riscontrati elementi di incompletezza della comunicazione e delle dichiarazioni;

- non sussistono conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

3. PRESO ATTO CHE con nota pervenuta il 13/03/2026 (ns. Prot. n. 00041535 del 17/03/2026) il consulente tecnico incaricato dal richiedente:

- chiedeva l'emissione del bollettino di pagamento PagoPA per procedere al versamento del deposito cauzionale dovuto;

- comunicava la sospensione dei lavori sino all'avvenuto pagamento del deposito cauzionale;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. del 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17.10.2016, n. 1-4046 e 14.06.2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- Il Decreto Legge n. 21/2022 convertito con modificazioni dalla legge 51/2022 e s.m.i.;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

B. DI PRENDERE ATTO, della volontà dell'interessato di avvalersi della proroga dei termini di inizio e di ultimazione degli interventi di modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 10 septies del Decreto Legge n. 21/2022.

C. DI PRECISARE CHE:

- il termine di ultimazione dell'intervento autorizzato ai sensi della L.R. 45/1989 con la Determinazione Dirigenziale n. 281/A1618A/2024 del 23/04/2024, citata in premessa, in allora fissato in data 24 mesi dalla data dell'autorizzazione medesima, per gli effetti della presentazione della comunicazione al Settore scrivente anch'essa citata in premessa, è prorogato per legge di ulteriori **48 mesi**, ovvero fino al 23/04/2030;

- rimangono fisse ed invariate le condizioni prescrizioni e impegni in capo all'interessato di cui alla sopra citata Determina Dirigenziale, ad eccezione degli effetti prodotti per legge dalla presentazione comunicazione di cui trattasi;

- la comunicazione non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti;

D. DI DISPORRE CHE, come da presa d'atto indicata in premessa, i lavori rimangano sospesi sino all'avvenuto pagamento del deposito cauzionale di euro 1.000,00;

E. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

F. DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo